

Roma, 20 agosto 1974

Reverendissimo Signor Don Ricceri,

consenta che riproponga a Lei e ai Superiori del Consiglio un problema che sembrava momentaneamente risolto. Mi sembra doveroso farlo in tempo ^{quando} largamente utile prima dell'inizio del nuovo anno accademico ^{quando} i Confratelli sono in gran parte in atteggiamento di attesa.

Si tratta della separazione e dell'attribuzione a due distinte persone dell'ufficio di Delegato del Rettor Maggiore al PAS e del compito di Rettore dell'UPS.

In queste settimane - anche attraverso frequenti contatti con Don Bassi e con l'Economo D. Ledda - ho potuto farmi un'idea più precisa dei problemi esistenti e delle varie competenze e mi sono reso conto che nei rispettivi versanti esistono questioni numerose, consistenti, distinte, che mi sembra rischioso e poco funzionale affidare a una sola persona fisica.

Accenno brevemente.

Sul piano religioso(governo e amministrazione):

1) già a livello di gestione ordinaria il PAS costituisce una piccola ma qualificata Ispettorìa con un centinaio di Confratelli di età, impegni, esigenze non certo omogenee;

2) rilevanti i problemi amministrativi anche solo limitati alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

3) sono da definire radicalmente i rapporti con le comunità religiose, con la Parrocchia e l'Oratorio;

4) si aggiunga quest'anno tutto il lavoro di ristrutturazione dell'Opera: sia pure in formato ridotto esso implica quanto si fa in una normale Ispettorìa per la preparazione e l'attuazione di un Capitolo Ispettoriale.

Sul piano accademico:

1) i nuovi Statuti sono estremamente articolati quanto a esigenze di "collegialità" e di collaborazione tra Facoltà e Istituti: ora in quasi tutti i settori sono ancora da elaborare le "Ordinationes" relative(segnalo soprattutto le Biblioteche, l'amministrazione, i piani di studio);

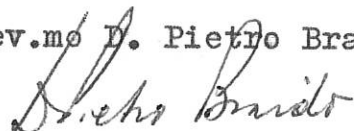
- 2) molto si attende per il rinvigorismento di alcune Facoltà (Filosofia, Diritto, Latino) e per il potenziamento di attività comuni;
- 3) attenzione speciale va rivolta alle pubblicazioni (PAS-Verlag) e al "Salesianum", perchè esprimano veramente l'indirizzo pastorale, spirituale, morale, catechetico che è proprio dell'UPS;
- 4) molto resta da fare anche quanto alla collaborazione tra professori e studenti e tra le varie categorie di professori.

Per facilitare l'attuazione della distinzione dei "poteri" e garantire una vita ordinata del PAS e dell'UPS già da quest'anno ho preparato un documento-base che mi sembra sufficiente per iniziare una sperimentazione valida e costruttiva e certamente conforme alle aspettative dei Confratelli. D'altra parte il documento non vuol essere altro che una esplicitazione di quanto in questi anni è stato scritto e detto sul cosiddetto "Centro Studi" e sulla Comunità Gesù Maestro.

Naturalmente rimango a disposizione dei Superiori per qualsiasi utile chiarificazione.

La ringrazio dell'attenzione e Le porgo vivissimi ossequi.

Dev.mo D. Pietro Braide



LINEE GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OPERA PAS E, IN ESSA, DELL'UPS (+)

1. L'insieme patrimoniale, edilizio, di servizi accademici, tecnici e logistici, e del personale che vi è addetto, esistente in Roma, Piazza Ateneo 1, costituisce l'Opera Pontificio Ateneo Salesiano (Opera PAS).

2. Fine specifico dell'Opera PAS è promuovere, sostenere, affiancare tutte le iniziative ed attività ordinarie e straordinarie, che consentono all'UPS di raggiungere gli scopi previsti dai suoi statuti (cfr. art. 2) e rendere il più possibile efficienti i suoi mezzi (art.4).

3. Dell'opera PAS è parte integrante la Comunità "Gesù Maestro", che presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Essa è formata esclusivamente da Confratelli che operano nel senso indicato dall'art. 2 del presente Regolamento.
- b) E' comunità direttamente dipendente dal Rettor Maggiore, attraverso un suo Delegato (Resc. Rett. M. 3-X-72)
- c) I Confratelli rimangono incardinati radicalmente all'Ispettorato d'origine (cfr. Com. Rett. M. 19-6-72)
- d) Quando l'Assemblea dei Confratelli è radunata in via straordinaria, a norma delle Costituz. (aa. 77-78) ha competenze e caratteristiche analoghe a quelle del Capitolo Isp. (Comunicaz. del Rett. M. 2-3-73)
- e) La Comunità dei Confratelli ha facoltà di eleggere un suo Delegato al Capitolo Generale (Resc. della S. Cong. per i Religiosi, 31-3-73)
- f) Ha un Consiglio a norma delle Costituzioni, art. 185-8.

4. Nel complesso edilizio del PAS possono provare ospitalità, secondo le disponibilità, altre Comunità, come per esempio Convitti per Studenti presso l'UPS, la parrocchia, l'Oratorio.

5. I rapporti tra l'Opera PAS e le varie Comunità ospiti saranno regolati da apposite convenzioni.

6. Superiore responsabile dell'intera opera PAS è un Delegato del Rettor Maggiore della Società Salesiana, che nell'ambito dell'Opera PAS e verso le persone che vi operano eserciterà facoltà analoghe a quelle che competono ad un ispettore Salesiano.

(+) Con l'elevazione del settore accademico del PAS a Università risulta ora più perspicuo adottare il termine PAS per indicare tutto ciò che appartiene all'Ente giuridico costituito nel 1942 e riservare il termine UPS per indicare la parte strettamente accademica dell'intera opera PAS.

Nel governo dell'Opera PAS egli è assistito da un Consiglio a norma dell'art. 8 del presente Regolamento.

7. L'Amministrazione generale ordinaria dell'Opera PAS è affidata ad un economo sotto la diretta dipendenza del Delegato del Rettor Maggiore e del suo Consiglio.

9 All'Economo in particolare fanno capo direttamente i servizi Amministrativi e tecnici, che non sono inquadrati nelle strutture accademiche dell'UPS.

Egli potrà anche ricoprire l'ufficio di amministratore dell'UPS qualora venisse deputato a ciò secondo le procedure previste dagli Statuti.

8. Nel governo dell'Opera PAS il Delegato del Rettor Maggiore è assistito da un consiglio con facoltà analoghe a quelle che nelle Ispettorie Salesiane competono al Consiglio Ispettoriale.

Tale Consiglio è costituito: dal Rettore dell'UPS, dall'Economo dell'Opera PAS, dal Direttore della casa "Gesù Maestro" qualora sia distinto dal Delegato del Rettor Maggiore, da tre Decani rappresentanti le Facoltà dell'UPS, da due Confratelli, uno sacerdote e l'altro coadiutore, rappresentanti la Casa "Gesù Maestro".

9. Le materie su cui è competente il Consiglio dell'Opera PAS sono principalmente le seguenti:

1. la disponibilità dei locali
2. il controllo sulla gestione economica di tutta l'Opera PAS
3. la manutenzione straordinaria
4. gli interventi straordinari riguardanti il personale Salesiano e dipendente
5. la stipula delle convenzioni di cui all'art. 5
6. lo studio delle necessarie ristrutturazioni dell'Opera PAS.

9 10. Per quanto riguarda le materie elencate nell'art. precedente ai nn. 1,3,4,6 è richiesto anche il parere del Consiglio Accademico dell'UPS.

11. Responsabile diretto della gestione del settore Accademico dell'Opera PAS è il Rettore dell'Università Pontificia Salesiana (UPS).

12. Le componenti del settore Accademico sono: il Rettorato, le Facoltà, la Segreteria Generale, la Biblioteca Generale, e le Biblioteche speciali organizzate in funzione delle attività accademiche, le riviste "Salesianum" e "Orientamenti Pedagogici", il PAS-Verlag, la Libreria LAS, gli Amici dell'UPS e tutte le strutture ed attività che sorgessero nell'UPS con finalità didattiche e scientifiche specifiche.

13. Il Rettore governa l'UPS a norma degli statuti e delle relative "Ordinationes".

14. Per la gestione economica il settore accademico è diretto e coordinato da un proprio amministratore dipendente dal Rettore e dai Consigli definiti dagli Statuti, entro il quadro dell'Amministrazione generale dell'Opera PAS e nel rispetto delle rispettive competenze regolamentari e statutarie.

15. La gestione economica globale dell'Opera PAS fa capo come a supremo organo di controllo al Consiglio superiore della Società Salesiana tramite un Consiglio di Amministrazione, del quale fanno parte il Consigliere per la Formazione, che lo presiede, l'Economo Generale, il Delegato del Rettor Maggiore per il PAS, il Rettore dell'UPS, l'Economo dell'Opera PAS e due rappresentanti salesiani del corpo accademico dell'Ups.

16. Nell'esercizio delle rispettive responsabilità il Delegato del Rettor Maggiore, il Rettore dell'UPS ed i relativi Consigli avranno cura di procedere nel massimo accordo, cercando costantemente fraterni intese sia per quanto concerne la vita religiosa e l'attività dei Confratelli sia per tutto ciò che riguarda il funzionamento generale dell'Opera PAS e dell'UPS.

17. Le entrate dell'Opera PAS nel suo complesso sono costituite da:

- 1° tasse accademiche
- 2° attività scientifiche, didattiche e tecniche programmate nell'ambito dell'UPS
- 3° proventi dei servizi prestati nell'ambito religioso
- 4° sussidi del Consiglio Superiore
- 5° sussidi straordinari
- 6° donazioni
- 7° oblazioni degli "Amici dell'UPS".

Sono devolute al settore accademico (UPS) le entrate di cui ai nn. 1°, 2°, 7° e, in parte, ai nn. 4°, 5°, 6°, secondo la ripartizione stabilita dagli enti finanziatori o dalla volontà dei donatori.

18. I rapporti amministrativi tra l'Opera PAS e la comunità "Gesù Maestro" saranno regolati da apposita convenzione, ferma restando la distinzione, già collaudata da lunga prassi, tra gli impegni religiosi ed accademici dei Confratelli e la differente destinazione degli eventuali proventi, tenendo presenti le indicazioni contenute nell'art.17 del presente Regolamento.

O S S E R V A Z I O N I

1. Sarebbe auspicabile che la vita dell'Opera PAS fosse regolata già a partite dall'anno 1974-1975 dalle norme precedenti, secondo esigenze più volte emerse nel triennio decorso ed in vista di una effettiva concreta sperimentazione.

2. A questo scopo occorrerebbe che fin dall'inizio fossero distinte le persone e le responsabilità del Delegato del Rettor Maggiore per l'Opera PAS e del Rettore dell'UPS. Solo così si potranno ulteriormente precisare "sul campo" i settori di competenza, i punti di incontro, le possibilità e le misure della collaborazione, le materie controverse.

3. E' da tener presente che molti importanti compiti già sono perfettamente discernibili: l'attività del Rettore è ben delimitata dagli Statuti; ed il Delegato del Rettor Maggiore si trova di fronte a responsabilità molto precise sia per il governo che per l'Amministrazione dell'Opera PAS.

4. Oltre al governo ordinario ricade soprattutto sul Delegato l'impegnativo lavoro connesso con la definitiva ristrutturazione dell'Opera PAS: riunioni e lavori del Consiglio dell'Opera, costituzione e funzionamento di organi tecnici e di consulenza, consultazioni comunitarie, convocazioni del previsto "capitolo ispettoriale", ecc.

Roma, 20 agosto 1974

d.p.b.

Proposta di composizione del

CONSIGLIO DIRETTIVO "OPERA SALESIANA PAS" (Centro Studi PAS)

NB.

in che caso?

- 1) Il Consiglio ha potere deliberativo e assiste il Delegato del Rettor Maggiore nel governo dell'Opera Salesiana PAS.
- 2) La formula proposta è transitoria - può considerarsi valida per l'anno 1974-1975 - e ha carattere sperimentale.
- 3) Lungo l'anno accademico 1974-1975 se ne saggerà la funzionalità e si raccoglieranno gli elementi significativi per il futuro.
- 4) Per il settore accademico - l'UPS - valgono le strutture e le disposizioni contemplate dagli Statuti della P.S.U.S. ?

Composizione del Consiglio:

Rettore e Delegato del R.M.

~~Direttore Casa Gesù Maestro~~

Economo Opera Salesiana PAS

Vice-Rettore UPS

Decano Facoltà di Teologia

Un Decano delegato dei tre della Facoltà di Dir.Can., Filos., Latinità

Decano Fac. di Scienze dell'Educazione

Un Sacerdote rappresentante Com. Gesù Maestro (eletto)

Un Coadiutore rappresentante Com. Gesù Maestro (eletto)

Segr. (senza diritto di voto): D. Mario Simoncelli

Sono accolte con riconoscenza osservazioni, modifiche, controproposte.

Roma, 22.VII.1974

d.p.b.